Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Rifiuti: integrato il rapporto Arpacal. La differenziata si attesta al 39,15%

Date : 8 gennaio 2019

CATANZARO. Trentadue comuni calabresi hanno potuto integrare o trasmettere ex novo la scheda di produzione rifiuti per l'anno 2017, permettendo così di aggiornare i dati generali sulla produzione di raccolta differenziata in Calabria, a cura del catasto regionale rifiuti dell'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria). Sono infatti 19 i Comuni che hanno inviato per la prima volta la scheda con i dati sulla produzione dei rifiuti, ed 12 invece hanno colto l'occasione per integrare, su richiesta o d'ufficio, i precedenti inviati. È consultabile online da oggi, sul sito web dell'Arpacal, il report sulla produzione dei rifiuti nella versione aggiornata a seguito del periodo di integrazione previsto dalla D.G.R. n. 226 del 29 maggio 2017 che regolamenta la raccolta dati. Il report - realizzato da Clemente Migliorino, Responsabile della sezione regionale catasto rifiuti istituita presso la direzione scientifica dell'Arpacal, e da Fabrizio Trapuzzano - raccoglie ed elabora i dati sulla produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata riferiti ai Comuni della Calabria, distinti per categorie merceologiche secondo i codici identificativi cer; documento che è stato inviato all'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e comunicato al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria. Ecco i comuni che hanno integrato i dati. Si tratta, per la provincia di Catanzaro, dei comuni di Botricello, Cardinale, Girifalco, Lamezia Terme e Settingiano che hanno trasmesso ex novo la scheda; i dati dei comuni di Sellia Marina, Andali, Cerva e Petronà sono stati integrati. Per la provincia di Cosenza, i comuni di Lattarico, Marano Marchesato, San Vincenzo la Costa, Villapiana, Zumpano hanno trasmesso ex novo, mentre per i comuni di Altomonte, Belsito, Castrovillari, Scigliano, Mandatoriccio e Rende ci sono state integrazioni. Per la provincia di Reggio Calabria i comuni di Giffone, Palizzi, Portigliola, San Ferdinando, Taurianova e Villa San Giovanni. Il Comune di Reggio Calabria ha inviato integrazioni. Per la provincia di Vibo Valentia i Comuni di Ricadi e Cessaniti hanno inviato la scheda ex novo, mentre Sant'Onofrio ha integrato. Per la provincia di Crotone Cirò Marina ha inviato la scheda per la prima volta, mentre nessun altro comune ha usufruito di questa finestra per integrare le informazioni già trasmesse. La percentuale totale di raccolta differenziata in Calabria, censita dal report ufficiale dell'Arpacal, sale al 39,15 % con un aumento rispetto al "primo rilascio" del rapporto del 3,52%. Questa crescita, sommata al 4,4 % di differenza rispetto all'edizione dell'anno precedente, segna quindi un aumento totale annuo della differenziata in Calabria del 7,92 %. Rimangono ancora fuori da questo censimento ufficiale 82 comuni, ossia circa 20% dei 409 calabresi, sebbene per 38 di essi l'Arpacal abbia ricevuto dal Dipartimento Ambiente della Regione alcuni dati sulla loro produzione di rifiuti che sono stati inseriti nell'integrazione online da oggi. Totalmente assenti 44 comuni.